

## SETTORE AGENTI FISICI AREA VASTA SUD

### RELAZIONE DI ISTRUTTORIA IN MATERIA DI VIA

AL RESPONSABILE DEL SETTORE SUPPORTO  
TECNICO DEL DIPARTIMENTO DI AREZZO

**CLASSIFICAZIONE :** AR.01.17.17/2.204

#### **RIFERIMENTO :**

Procedimento verifica VIA PROGETTO PRELIMINARE PER SVUOTAMENTO DISCARICA CHIMET S.P.A.

Richiesta Regione Toscana prot. 0167533 del 16/04/2019 (ns.prot. 2019/0030088 del 16/04/2019)

Proponente: CHIMET S.P.A., Stabilimento Badia al Pino, Via Dei Laghi 31/33 - Civitella Val di Chiana (Arezzo)

#### **DOCUMENTAZIONE ESAMINATA**

- Documentazione di impatto acustico redatta dal tecnico competente Guidi Enrico documento datato marzo 2019 (riferimento commessa 1267\_19\_447P)

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto è relativo all'impatto acustico delle operazioni di svuotamento della discarica denominata CA0005 (posta a nord dello stabilimento) al fine di recuperare il materiale ivi contenuto, conferendolo presso impianti terzi di recupero. Attualmente la Discarica non è più utilizzata.

Dopo l'approntamento del cantiere (attività prevista per circa 2 mesi) si ipotizza che la escavazione del rifiuto avverrà per fasi in circa sei mesi di tempo. La superficie del bacino è di circa 12.500 mq e i materiali da smaltire in esso contenuti hanno un'altezza massima di 6 m; il volume totale stimato del materiale è di circa 52.000 mc corrispondenti a circa 80.000 t.

Ogni giornata lavorativa prevede la rimozione di circa 500 mc con un numero di circa 30 camion in uscita al giorno; la lavorazione è prevista su 5 giorni a settimana e mezza giornata del sabato.

I camion in uscita dall'area potranno percorrere due vie alternative, una verso Badia al Pino, l'altra verso Pieve al Toppo, da cui potranno raggiungere lo svincolo della Autostrada A1 o altre direzioni verso la destinazione finale (impianto di recupero); si stima che il traffico veicolare sarà equamente distribuito nelle 2 direzioni ossia 15 viaggi a/r verso Badia al Pino/Viciomaggio (per ingresso A1 – casello Arezzo) e 15 viaggi a/r verso Pieve al Toppo (per ingresso A1 – casello Monte San Savino).

Le macchine operatrici che saranno usate nel cantiere consistono in:

- Motopala gommata Tipo Caterpillar 950 q.li o similare
- Escavatore circa 200 q.li Tipo Hitachi Zaxis o similare
- Autocarro cava-cantiere 4 assi tipo "Volvo FH500 o similare

#### **VALUTAZIONI RUMORE**

La verifica delle emissioni sonore generate dal cantiere edile è stata valutata utilizzando il Software SoundPLAN con il cantiere edile in progetto; il clima acustica ante-operam (dovuto a Chimet e alle infrastrutture stradali presenti) e le misure di taratura del modello sono quelle utilizzate per

precedenti procedimenti della ditta (VIA e modifica non sostanziale A.I.A. per progetto campionamento scorie vetrose conferite nella discarica CA0005).

Le potenze acustiche delle macchine operatrici sono di seguito indicate:

- Motopala gommata Tipo Caterpillar 950 q.li o similare  $L_w=102.5$  dBA
- Escavatore circa 200 q.li Tipo Hitachi Zaxis o similare  $L_w=103.8$  dB(A)
- Autocarro cava-cantiere 4 assi tipo "Volvo FH500 o similare"  $L_w=103.4$  dB(A)

L'esito delle modellizzazioni è riportato in dettaglio nelle tavole 2 (quota iniziale) e nelle tavole da 3 a 8 (scavo quota -6m per i mesi dal 1° al 6°).

Vengono stimati (con esclusione del recettore 1-2 di proprietà CHIMET e non abitato) valori conformi al criterio differenziale per tutte le fasi di lavorazione.

recettore	Livelli equivalenti stimati dBA							
	ante	iniziale	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese
3	57,8	58,6	58,6	58,6	58,6	58,6	58,6	58,6
4	58,3	59,6	59,6	59,4	59,4	59,4	59,5	59,2
5	55	57,2	56,8	56,5	56,6	56,6	56,7	56,2
6	52,3	55,6	55,5	54,8	55,1	55,4	55,4	54,6

Il tecnico conclude che i valori di immissione assoluti, i valori limite di emissione ed i valori differenziali di immissione durante lo svolgimento delle operazioni all'interno del cantiere nei confronti dei recettori posti a ovest della discarica risultano essere rispettati durante il periodo di riferimento diurno; durante il periodo di riferimento notturno il cantiere non opera.

Qualora dovessero variare le metodologie di scavo e/o le attrezzature impiegate, si procederà ad una revisione della relazione e se necessario si procederà all'approntamento della documentazione necessaria per effettuare la domanda di autorizzazione in deroga di cui all'articolo 16 del DPGRT 2/R.

## OSSERVAZIONI

Dall'analisi delle tavole trasmesse e dal riepilogo sopra riportato si evince che la rumorosità ai recettori è piuttosto stazionaria in tutte le fasi del cantiere; si presume che tale aspetto sia legato al fatto che operando l'escavatore in dislivello (-6 m dalla platea di carico) la variabilità della posizione del fronte di lavoro riportata nella tavola n° 02 sia meno influente rispetto ai macchinari che operano in postazioni fisse (motopala per carico materiale nella platea di accumulo non in ombra acustica rispetto ai recettori) o sorgenti lineari fisse (transito dumper su rampa di accesso: stimati 6 transiti in tutte le fasi).

## CONCLUSIONI

Per gli aspetti acustici vista la documentazione trasmessa che attesta il rispetto dei limiti (per cui non risulta necessaria la deroga prevista per cantieri dal DPGRT 2/R) il progetto può ricevere parere favorevole alla esclusione dalla VIA.

Stante la durata del cantiere stesso si propone comunque una misura in opera di conferma delle stime effettuate da effettuarsi al mese 1° (vista la stazionarietà dei livelli in tutte le fasi) per valutare esigenze di mitigazione per i mesi successivi.

Responsabile Settore Agenti Fisici AV SUD  
(n° 187 Elenco Regionale Tecnici Competenti in  
Acustica Ambientale)  
(dott. Rossana Lietti)

Arezzo 31/05/2019

RL/rl

*Documento informatico sottoscritto con firma elettronica così come definita all'art.1 comma 1 lettera q) del D. Lgs. 82/2005.*